

CODICE DEONTOLOGICO

REGOLAMENTO E FORME DI TUTELA DEL COMITATO DI QUARTIERE GIARDINO DI ROMA

Il Codice Deontologico del Comitato di Quartiere Giardino di Roma ha la finalità di evidenziare secondo un modello etico di comportamento comune i diritti e i doveri dei consiglieri nell'ambito dell'attività sociale ed extra sociale.

Sono tenuti all'osservanza del presente Regolamento, ivi compresa la premessa, tutti i consiglieri del CdQ.

L'accettazione e il rispetto della presente è condizione fondamentale per l'appartenenza al CdQ.

Il consigliere è tenuto ad osservare tutti i provvedimenti di carattere generale e particolare approvati dal Consiglio Direttivo.

I Consiglieri del Comitato di Quartiere sono tenuti a ispirare la propria condotta all'osservanza dei principi fondamentali di integrità morale, lealtà, correttezza, dignità, decoro, diligenza e onestà facendo sempre riferimento in qualunque circostanza, al Consiglio Direttivo.

I Consiglieri sono tenuti a svolgere il proprio ruolo all'interno del CdQ con obiettività, equidistanza e diligenza, eseguendo a regola d'arte l'incarico a loro affidato.

I Consiglieri sono tenuti ad avere discrezione sull'attività prestata e mantenere comunque la riservatezza sulle iniziative, progetti e finalità del CdQ.

I Consiglieri sono tenuti a provvedere alla salvaguardia dei documenti in loro possesso durante l'attività nel CdQ.

Ciascun Consigliere deve curare la riservatezza della documentazione relativa alla vita associativa (verbali di assemblee, copie di bilanci consuntivi e preventivi, convocazioni assemblee, moduli di iscrizioni, ecc).

I Consiglieri, al termine del loro incarico nel CdQ, sono tenuti alla restituzione di tutta la documentazione in loro possesso riguardante la vita sociale, i progetti e le iniziative del CdQ.

I Consiglieri che vengono a conoscenza di fatti e/o iniziative del CdQ non possono pubblicare su siti e/o social diversi dai canali ufficiali il CdQ,

I consiglieri non possono rilasciare dichiarazioni pubbliche e/o esprimere opinioni politiche, religiose e/o le proprie ideologie.

I Consiglieri che vengono a conoscenza di fatti che possano ledere l'immagine del CdQ sono tenuti ad informare il CD.

I Consiglieri che vengano a conoscenza di iniziative del CdQ, non possano trarre un utile personale.

I Consiglieri non possono adoperare il logo del CdQ su propria carta intestata o per loro altri fini privati, e in ogni caso senza il preventivo assenso del CD. L'uso dei titoli derivanti dalle cariche

(presidente, vicepresidente, segretario, consigliere) è ammesso solo:

- a) all'interno del CdQ
- b) nei comunicati ufficiali del CdQ;
- c) quando si rappresenta in veste ufficiale del CdQ;
- d) è fatto divieto al consigliere di utilizzare il marchio/logo e il nome del CdQ per fini diversi e/o privati, dai quali possano trarre un utile personale, rispetto a quelli previsti dal vigente Statuto/Codice/ Regolamento.

Il Presidente, in caso di impedimento, potrà delegare un consigliere a rappresentare il CdQ per tale occasione. Il Consigliere, in tale occasione, si dovrà astenere da pareri personali dai quali possano trarre un utile personale, rispetto a quelli previsti dal vigente Statuto/Codice/ Regolamento.

Il Consigliere deve astenersi in ogni circostanza da apprezzamenti denigratori nei confronti di un altro consigliere.

Il Consigliere in caso di assunzione di un incarico presso altre corporazioni, Comitati, Associazione, gruppi social concorrenziali e/o in contrasto con le finalità, iniziative e progetti del CdQ, non potrà continuare le attività all'interno del CdQ. L'uso improprio dei titoli di cui ai precedenti articoli costituisce infrazione alle presenti norme e pertanto il Consiglio Direttivo può deliberare la cessazione immediata della qualità di consigliere.

Il Consigliere deve coltivare un reale interesse alla vita sociale per garantire sempre una elevata qualità nello svolgimento di tutte le attività.

I Consiglieri devono partecipare con interesse agli eventi organizzati durante l'anno. Tutti i residenti, nel solo quartiere Giardino di Roma, potranno proporre al Consiglio Direttivo la richiesta di partecipare attivamente alla vita sociale del CdQ. Il Consiglio Direttivo all'uopo si riserva categoricamente di valutare l'eventuale inserimento di nuovi consiglieri ed in particolar modo le richieste, successive alle elezioni, dei residenti. Ciascun consigliere ha l'obbligo di comunicare al solo Presidente eventuali procedimenti penali a proprio carico prima dell'iscrizione e comunque anche dopo l'avvenuta iscrizione, qualora dovessero insorgere successivamente a quest'ultima data.

Le violazioni al presente codice, Regolamento possono comportare l'esclusione dal CdQ con la conseguente cancellazione dal libro sociale del consiglio. Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente, la vita sociale del Comitato di Quartiere sarà regolato dalle norme contenute nel codice civile e dalle norme.